



## **CARCERI – Rivolta al carcere di Bolzano**

**Dichiarazione Stampa di Eugenio SARNO - Roma 23 gennaio ore 19.00**

Nel carcere di Bolzano è in corso, da circa tre ore, una rivolta messa in atto dai detenuti allocati alla seconda sezione dell'istituto penitenziario. Oltre ad una rumorosissima battitura ed all'incendio di materassi ci giunge notizia che in tale sezione è stato bloccato anche personale medico. L'intervento di un assistente capo della polizia penitenziaria ha favorito il rilascio dei medici bloccati dai rivoltosi.

Anche se non siamo in grado di riferire notizie ufficiali è desumibile che la rivolta sia scoppiata per le indegne, inumane ed incivili condizioni strutturali del carcere bolzanino, tra l'altro già denunciate con nettezza dallo scrivente attraverso una relazione redatta a seguito della visita effettuata nel marzo del 2010.

Questo ennesimo evento critico è uno dei tanti segnali che rilevano la prossima implosione del sistema penitenziario. Domani, quindi, con la discussione del decreto presentato dal Ministro Severino la politica ha una delle ultime occasioni per testimoniare un impegno concreto sul caldissimo fronte delle nostre carceri. Ancora una volta sollecitiamo, supplichiamo, il potere legislativo di fare presto e bene.

Oramai ogni istituto è una polveriera è pronta a deflagrare e le conseguenze non potranno non pesare su chi non ha saputo, politicamente, impedirne l'esplosione. Proteste rumorose nei giorni scorsi si sono registrate anche a Siracusa.

Dal 1 gennaio ad oggi - ricorda Eugenio SARNO - nelle nostre degradate e degradanti prigioni si sono già verificati 3 suicidi, una quarantina di tentati suicidi con 18 detenuti salvati da morte certa dai baschi blu della polizia penitenziaria che, nello stesso periodo, conta già diciassette feriti a causa di aggressioni da parte dei detenuti. Quattro i detenuti evasi dalle carceri ed innumerevoli gli atti di autolesionismo grave.

Nel frattempo ad una esponenziale crescita della popolazione detenuta registratasi nell'ultimo decennio (da 45mila a circa 68mila) gli organici della polizia penitenziaria presentano vacanze pari a circa settemila unità. Il personale è allo stremo. Stanco, sfiduciato, arrabbiato, abbandonato. Consapevole che le scarse risorse di cui dispone non consentiranno una gestione delle tensioni e delle pulsioni che cominciano a manifestarsi in tutta evidenza.

Per questo - conclude il Segretario Generale della UIL Penitenziari - invitiamo il Ministro, il Parlamento ma lo stesso Presidente Napolitano ad intervenire per risolvere con prepotente urgenza questa criticità che ben presto potrebbe divenire un vero problema di ordine pubblico.

## **Carceri - Sedata la rivolta di Bolzano. Danni ingenti, in corso trasferimento detenuti rivoltosi**

**Dichiarazione Stampa di Eugenio SARNO Roma , lì 23 gennaio ore 20.30**

Dopo circa quattro ore di violenze e devastazioni è stata sedata la rivolta scoppiata alla seconda sezione del carcere di Bolzano. I rivoltosi sono stati isolati ed allocati temporaneamente negli spazi aperti dei passeggi, considerato che la sezione è completamente inagibile causa gli incendi appiccati dai rivoltosi che hanno anche distrutto le suppellettili

Per i circa venti facinorosi è in corso un trasferimento ad altra struttura penitenziaria operato dalla polizia penitenziaria di Bolzano, coadiuvata dai rinforzi che sono arrivati dal carcere di Trento. Si è resa necessaria anche l'evacuazione della terza sezione, invasa dai fumi degli incendi. Tutti i detenuti sono stati visitati e non si registrano feriti. Nell'esprimere le più vive congratulazioni al personale di Bolzano che ha saputo con professionalità e tempestività gestire i difficili momenti della rivolta, nonostante la grave carenza organica. Un particolare plauso rivolgiamo all'assistente capo che ha permesso ai medici bloccati nella sezione in rivolta di uscirne indenni.

Auspichiamo che questa prova di coraggio fornita dal collega sia debitamente tenuta in conto dall'Amministrazione Penitenziaria attraverso idoneo riconoscimento formale.

## **CARCERI: SARNO (UIL PA), RIVOLTA BOLZANO SEGNO IMPLOSIONE SISTEMA**

### **CARCERI: SARNO (UIL PA), RIVOLTA BOLZANO SEGNO IMPLOSIONE SISTEMA INTERVENTO ASSISTENTE POLIZIA HA FAVORITO RILASCIO**

**MEDICI BLOCCATI DA RIVOLTOSI Roma, 23 gen. (Adnkronos)** - "L'intervento di un assistente capo della polizia penitenziaria ha favorito il rilascio dei medici bloccati dai rivoltosi". E' quanto afferma Eugenio Sarno, segretario della Uil Pa penitenziari, sulla rivolta al carcere di Bolzano. "Anche se non siamo in grado di riferire notizie ufficiali -spiega il sindacalista- e' desumibile che la rivolta sia scoppiata per le indegne, inumane ed incivili condizioni strutturali del carcere bolzanino, tra l'altro gia' denunciate con nettezza dallo scrivente attraverso una relazione redatta a seguito della visita effettuata nel marzo del 2010. Questo ennesimo evento critico e' uno dei tanti segnali che rilevano la prossima implosione del sistema penitenziario". "Domani quindi -aggiunge il leader sindacale- con la discussione del decreto presentato dal ministro Severino la politica ha una delle ultime occasioni per testimoniare un impegno concreto sul caldissimo fronte delle nostre carceri. Ancora una volta sollecitiamo, supplichiamo, il potere legislativo di fare presto e bene. Oramai ogni istituto e' una polveriera e' pronta a deflagrare e le conseguenze non potranno non pesare su chi non ha sputo, politicamente, impedirne l'esplosione". (segue) (Sin/Ope/Adnkronos) 23-GEN-12 20:13 NNNN

## **CARCERI: SARNO (UIL PA), RIVOLTA BOLZANO SEGNO IMPLOSIONE SISTEMA (2)**

### **CARCERI: SARNO (UIL PA), RIVOLTA BOLZANO SEGNO IMPLOSIONE SISTEMA (2) (Adnkronos)**

- "Proteste rumorose nei giorni scorsi si sono registrate anche a Siracusa. Dal 1 gennaio ad oggi -ricorda Sarno- nelle nostre degradate e degradanti prigioni si sono gia' verificati 3 suicidi, una quarantina di tentati suicidi con 18 detenuti salvati da morte certa dai baschi blu della polizia penitenziaria che, nello stesso periodo, conta gia' diciassette feriti a causa di aggressioni da parte dei detenuti". "Quattro i detenuti evasi dalle carceri -sottolinea il sindacalista- ed innumerevoli gli atti di autolesionismo grave. Nel frattempo ad una esponenziale crescita della popolazione detenuta registratasi nell'ultimo decennio (da 45mila a circa 68mila) gli organici della polizia penitenziaria presentano vacanze pari a circa settemila unita'. Il personale e' allo stremo. Stanco, sfiduciato, arrabbiato, abbandonato. Consapevole che le scarse risorse di cui dispone non consentiranno una gestione delle tensioni e delle pulsioni che cominciano a manifestarsi in tutta evidenza". "Per questo - conclude il segretario generale della Uil Penitenziari- invitiamo il ministro, il Parlamento e lo stesso Presidente Napolitano ad intervenire per risolvere con prepotente urgenza questa criticita' che ben presto potrebbe divenire un vero problema di ordine pubblico". (Sin/Ope/Adnkronos) 23-GEN-12 20:15 NNNN

## **CARCERI: SARNO (UIL PA), DANNI INGENTI IN RIVOLTA BOLZANO**

### **CARCERI: SARNO (UIL PA), DANNI INGENTI IN RIVOLTA BOLZANO IN CORSO TRASFERIMENTO DETENUTI RIVOLTOSI Roma, 23 gen. (Adnkronos)**

- "Dopo circa quattro ore di violenze e devastazioni e' stata sedata la rivolta scoppiata alla seconda sezione del carcere di Bolzano. I rivoltosi sono stati isolati ed allocati temporaneamente negli spazi aperti dei passeggi, considerato che la sezione e' completamente inagibile causa gli incendi appiccati dai rivoltosi che hanno anche distrutto le suppellettili". E' quanto afferma Eugenio Sarno, segretario Generale Uil Penitenziari. "Per i circa venti facinorosi -aggiunge il leader sindacale- e' in corso un trasferimento ad altra struttura penitenziaria operato dalla polizia penitenziaria di Bolzano, coadiuvata dai rinforzi che sono arrivati dal carcere di Trento. Si e' resa necessaria anche l'evacuazione della terza sezione, invasa dai fumi degli incendi. Tutti i detenuti sono stati visitati e non si registrano feriti. Nell'esprimere le piu' vive congratulazioni al personale di Bolzano che ha saputo con professionalita' e tempestivita' gestire i difficili momenti della rivolta, nonostante la grave carenza organica". "Un particolare plauso -conclude Sarno- rivolgiamo all'assistente capo che ha permesso ai medici bloccati nella sezione in rivolta di uscirne indenni. Auspichiamo che questa prova di coraggio fornita dal collega sia debitamente tenuta in conto dall'Amministrazione Penitenziaria attraverso idoneo riconoscimento formale". (Sin/Ope/Adnkronos) 23-GEN-12 20:40 NNNN



agenzia giornalistica multicanale

Contenuti per i media

## Carceri/Rivolta a Bolzano,Uil:Medici in ostaggio, poi rilasciati

"Uno dei tanti segnali sulla prossima implosione del sistema"

Roma, 23 gen. (TMNews) - Nel carcere di Bolzano è in corso da circa un'ora una rivolta messa in atto dai detenuti allocati alla seconda sezione dell'istituto penitenziario. Lo rende noto la Uil Penitenziari, spiegando che "oltre ad una rumorosissima battitura ed all'incendio di materassi ci giunge notizia che in tale sezione è stato bloccato anche personale medico. L'intervento di un assistente capo della Polizia penitenziaria ha favorito il rilascio dei medici bloccati dai rivoltosi".

"Anche se non siamo in grado di riferire notizie ufficiali - dice Eugenio Sarno, segretario del sindacato - è desumibile che la rivolta sia scoppiata per le indegne, inumane ed incivili condizioni strutturali del carcere bolzanino, tra l'altro già denunciate con nettezza dallo scrivente attraverso una relazione redatta a seguito della visita effettuata in data".

"Questo ennesimo evento critico è uno dei tanti segnali che rilevano la prossima implosione del sistema penitenziario. Domani quindi con la discussione del decreto presentato dal Ministro Severino la politica ha una delle ultime occasioni per testimoniare un impegno concreto sul caldissimo fronte delle nostre carceri. Ancora una volta sollecitiamo, supplichiamo, il potere legislativo di fare presto e bene. Oramai ogni istituto è una polveriera pronta a deflagrare e le conseguenze - conclude Sarno - non potranno non pesare su chi non ha saputo, politicamente, impedirne l'esplosione".

### ALTRE NOTIZIE SULL'ARGOMENTO

- Roma, 23 GEN 2012
- Roma, 23 GEN 2012
- Roma, 19 GEN 2012
- Roma, 19 GEN 2012
- Roma, 14 GEN 2012
- Roma, 07 GEN 2012
- Roma, 04 GEN 2012
- Roma, 04 GEN 2012